

Comune di Barone Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 01/07/2011 - Regolamento Edilizio Comunale: Approvazione modificazioni al piano del colore per il territorio comunale, già approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 09.07.2008.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

1) di sostituire gli articoli 13 e 30 vigenti, approvati con deliberazione consiliare n. 23 del 9/7/2008, con i seguenti:

“Articolo 13

Gli infissi e i sistemi di oscuramento in legno potranno essere lasciati tinta legno scuro con la venatura a vista (dal punto di vista cromatico non sono ammessi legni chiari a vista ed essenze estranee alla tradizione), ma dovranno preferibilmente essere verniciati scegliendo il colore tra quelli definiti per gli smalti per i legni. Gli infissi e i sistemi di oscuramento in alluminio o PVC dovranno riprendere i colori del piano nel rispetto dei concetti di equivalenza formale e cromatica. Una volta definita la tinta della facciata è buona norma distinguere il colore dell'infisso generalmente più chiaro da quello dell'oscurante genericamente più scuro. E' auspicabile l'utilizzo di smalti caratterizzati dai toni del verde per le persiane di legno degli edifici monumentali o di interesse architettonico, a carattere documentario e di interesse ambientale e del tessuto diffuso coerentemente trasformati. Le parti in ferro di inferriate, parapetti e cancellate, dovranno sempre essere caratterizzate da colori più scuri di quelli indicati per i legni (sistemi di oscuramento).”

“Articolo 30

Serramenti

Nella verniciatura degli infissi e dei sistemi oscuranti ci si dovrà attenere ai colori della tavolozza, impiegando smalti di aspetto opaco o satinato (cfr. Tavola n. 2 Tavolozza dei Colori e Tavola n. 3 Accostamenti cromatici).

Negli edifici descritti all'articolo 11.2 gli infissi e i sistemi oscuranti dovranno essere in legno: potranno essere lasciati tinta legno scuro con la venatura a vista (dal punto di vista cromatico non sono ammessi legni chiari a vista ed essenze estranee alla tradizione), ma dovranno preferibilmente essere verniciati secondo i colori della tavolozza, impiegando smalti di aspetto opaco o satinato (cfr. Tavola n. 2 Tavolozza dei colori e Tavola n. 3 Accostamenti cromatici). In caso di sostituzione degli infissi si prescrive l'equivalenza formale e cromatica con i modelli tradizionali (cfr. Tavola n. 4 Modelli tipologici generali). Si consiglia inoltre di conservare la divisione orizzontale delle ante delle finestre al fine di evitare una accentuata verticalità del vano, nonché l'adozione di montanti e traversi di sagomatura stretta.

Negli edifici descritti all'art. 11.1 e 11.3 gli infissi e i sistemi oscuranti potranno essere in legno, in alluminio o in PVC perché riprendano i colori del piano nel rispetto dei concetti di equivalenza formale e cromatica. Dal punto di vista cromatico non sono ammessi legni chiari a vista ed essenze estranee alla tradizione. E' inoltre buona norma utilizzare per serramenti e persiane la tipologia alla piemontese, caratterizzata per i serramenti dalle traverse e dalle palette larghe con riparto mobile ruotante ad altezza d'uomo”.

2) di dare atto che le modifiche di cui al punto 1 costituiscono modifica al Piano del Colore, documento integrativo, nonché parte integrante e sostanziale, del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con la citata deliberazione CC n. 2 del 26/01/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;

3) di dare atto che con la modifica approvata con la presente deliberazione, il Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione;

(omissis)

Barone Canavese, 21.07.2011

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Viviana Corna